



Ministero della Salute

QUESITI E RISPOSTE

aggiornati al 26 aprile 2018

1) D:

- 1) Nome e ragione sociale dell'attuale gestore del servizio oggetto di gara;
- 2) Numero di bambini iscritti ad oggi al nido, suddivisi per fasce d'età (lattanti, semi-divezzi e divezzi);
- 3) (se possibile) elenco degli arredi e delle attrezzature disponibili nel plesso;
- 4) inoltre, in merito alla dimostrazione del possesso dei requisiti si chiede conferma:
 - a. che il possesso della certificazione UNI 11034:2003 sia alternativa al possesso della certificazione UNI EN ISO 9001 di per sé bastevole a dimostrare il requisito di capacità tecnico-professionale di cui all'art. 7 punto d) 6 a pag. 6 del Disciplinare di gara;
 - b. che il possesso del requisito di cui all'art. 7 punto d) 5 a pag. 6 del Disciplinare di gara laddove è scritto "ALMENO 30 BAMBINI" si intenda per n° 30 la CAPIENZA degli asilo nido in cui si è prestato servizio nel triennio di riferimento.

R: Con riferimento ai quesiti posti, si chiarisce quanto segue:

- 1) "La città ideale" società cooperativa ;
- 2) Il numero di bambini iscritti è di 52, suddivisi in 14 lattanti, 19 semi-divezzi e 19 divezzi;
- 3) Non è possibile fornire l'elenco richiesto; in sede di sopralluogo potrà essere presa visione degli arredi e delle attrezzature presenti;
Si conferma che:
 - a. Il possesso delle certificazioni di qualità richieste nella documentazione di gara è alternativo;
 - b. Per il possesso del requisito di cui all'art.7 punto d) 5 del disciplinare, si intende la gestione di asili nido autorizzati per un numero di almeno 30 bambini.

2) D: Importo posto a base di gara

Premesso che il bando di gara recita "Importo €2.402.400,00 esenti IVA. Durata in mesi:66". Il Disciplinare di gara (art.2) recita:"la durata del contratto è stabilita in tre anni scolastici (33 mesi), con decorrenza dal 1 settembre e termine al 31 luglio dell'anno successivo" e (art.3) afferma che "l'importo presunto, relativo a 3 anni scolastici, è pari ad Euro 1.201.200,00 che diventa €2.402.400,00 esenti IVA nel caso in cui si proceda al rinnovo per ulteriori tre anni. Lo stesso Disciplinare di gara (art. 12 punto 5) chiede la produzione di una garanzia fideiussoria pari ad €24.024,00 ritenendo questa cifra pari all'1% dell'importo posto a base di gara.

Si chiede di conoscere l'importo posto a base di gara e, di conseguenza, l'importo (1%) della garanzia fideiussoria.

R: Per quanto concerne i requisiti posti, si chiarisce quanto segue:

L'importo posto a base di gara è di €2.402.400,00, sul quale calcolare l'importo della polizza fideiussoria.

3) D: Requisiti di capacità economico e finanziaria

Il disciplinare di gara chiede alle imprese di aver realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2014/2015/2016) un fatturato specifico per attività analoga a quella oggetto del presente

appalto, da intendersi quale servizio di asilo nido, pari almeno all'importo stimato a base di gara per ciascuna annualità. Si chiede di conoscere il valore di tale importo stimato.

R: Quale requisito economico-finanziario è richiesto di aver realizzato negli esercizi finanziari (2014-2015-2016) un fatturato **annuo** specifico per attività analoga a quella oggetto dell'appalto, pari almeno all'importo stimato posto a base di gara per ciascuna annualità, e cioè **pari ad almeno €400.400,00.**

4) D: Si chiede di conoscere le presenze medie mensili degli iscritti degli ultimi due anni educativi.

R: La media mensile di presenze per l'anno 2016-2017 è di circa 45,18 bambini; la media mensile per l'anno 2017-2018 è di circa 49,42 bambini.

5) D: Con riferimento all'istituto dell'avvalimento, il punto 15 ult. periodo del Disciplinare di gara prevede che *“non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionali di natura strettamente soggettiva”*. Si chiede di chiarire il significato di *“natura strettamente soggettiva”* dei requisiti tecnico/professionali, posto che ad essa il Codice dei contratti non fa riferimento alcuno.

R: Per *requisiti tecnico-professionali di natura strettamente soggettiva* ci si riferisce alla certificazione di qualità, requisito indispensabile ai fini della partecipazione, richiesto al paragrafo 7, punto d) 6 del Disciplinare di gara.

Secondo quanto sostenuto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e da parte della giurisprudenza, la certificazione di qualità assicura la capacità di un operatore economico di organizzare i processi produttivi e le risorse per corrispondere nel modo migliore alle richieste della committenza: ciò rende il requisito connotato da implicita soggettività e non cedibile ad altre organizzazioni disgiuntamente dall'intero complesso aziendale. L'imprenditore opera in conformità a specifici standard internazionali per la qualità dei processi produttivi, dunque la certificazione è assimilabile a un requisito soggettivo, in quanto attinente a uno specifico status dell'imprenditore. È, come tale, quindi, riconducibile a quei requisiti che sono connotati da un'intrinseca natura soggettiva, in quanto acquisiti sulla base di elementi strettamente collegati alla capacità soggettiva dell'operatore economico.

6) D: Con riferimento alla clausola sociale di cui al punto 6 del disciplinare di gara, si chiede di precisare il tipo di contrattazione collettiva applicata al personale della ditta aggiudicataria uscente.

R: Il contratto applicato è il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro "Istituti Socioassistenziali –AGIDAE”.

7) D: Nel Modello 4, "Dichiarazione di offerta economica", messo a disposizione in pdf con la documentazione di gara, non è presente lo spazio per indicare i costi della manodopera, obbligatori secondo l'art. 95, comma 10 del nuovo Codice degli Appalti. Si chiede, quindi, dove è possibile inserirli.

R: Posto che non si rilevano altri costi a carico del concorrente, essendo sostenuti dal Dopolavoro i costi relativi all'acquisto di ogni altro bene/servizio funzionale alla gestione del nido, come specificato al paragrafo 6.1. del Capitolato speciale d'oneri, il prezzo offerto dal concorrente si può considerare tutto imputabile al costo del personale offerto, salvo che il concorrente non ritenga opportuno indicare ulteriori voci (atteso che l'utilizzo del modello fornito non è obbligatorio) e salva in ogni caso la verifica che la Stazione Appaltante effettuerà in sede di verifica dell'anomalia dell'offerta.

- 8) D:** Qual è il numero annuo di bambini iscritti negli ultimi tre anni educativi?
R: I bambini iscritti, mediamente, negli anni scolastici sono: anno 2015/2016 44 bambini, anno 2016/2017 46 bambini, anno 2017/2018 49 bambini.
- 9)D:** Si chiede di sapere l'importo del corrispettivo mensile con cui l'attuale gestore si è aggiudicato l'appalto.
R: L'importo del corrispettivo mensile è di circa €29.000,00.
- 10) D:** Sia nel Disciplinare di gara al punto D. Servizi migliorativi che nel Capitolato speciale d'onere al punto 5.1 viene menzionato che per "un numero congruo" di bambini potrà essere attivata la continuità del servizio dalle 17:00 alle 18:00. A tale proposito, si chiede di indicare qual è il numero minimo di bambini per attivare il prolungamento?
R: Il numero minimo dei bambini per attivare il prolungamento dipende dal numero di bambini iscritti.
- 11) D:** Gita: il coinvolgimento è solo dei bambini della sezione grandi o anche delle famiglie?
R: La gita prevede il coinvolgimento di un accompagnatore per ciascun bambino.
- 12) D:** Nel Disciplinare al punto 6 "Clausola sociale" è menzionata una educatrice in qualità di "fondatrice coop dal 1992" tra il personale da riassorbire. Si chiede di conoscere il tipo di ruolo all'interno della Cooperativa Socio lavoratore, Membro del Consiglio Direttivo, etc...
R: Il ruolo all'interno della Cooperativa della figura richiesta è quello di Presidente della Cooperativa.
- 13) D:** La figura del Coordinatore pedagogico deve essere individuata dall'organismo partecipante.
R: Sì.
- 14) D:** Le utenze del servizio (luce, gas, acqua, telefono, AMA) sono tra gli oneri a carico del Dopolavoro oppure dell'Aggiudicatario? Si chiede di conoscere gli importi a carico dell'Aggiudicatario.
R: La messa a disposizione dei locali da parte del Dopolavoro è comprensiva del pagamento delle utenze (luce, gas, acqua, telefono, AMA). Non ci sono importi a carico dell'Aggiudicatario.
- 15) D:** Si richiede se sarà possibile proporre alle famiglie servizi integrativi con costi a loro carico.
R: No.
- 16) D:** L'art. 5.1 del capitolato dispone che: "*La struttura potrà rimanere aperta fino alle 18.00 qualora offerto dall'Aggiudicatario in sede di offerta, per le necessità funzionali e laddove richiesto per un numero congruo di bambini, senza alcun onere maggiore per il Dopolavoro o i genitori.*". In proposito, si chiede di chiarire se la congruità del numero di bambini è stabilita dal gestore.
R: La congruità del numero di bambini sarà stabilita dal Dopolavoro e dall'Amministrazione.
- 17) D:** con riferimento ai titoli di studio per il personale da impiegare nel servizio di cui a pag. 11, art. 7.4 del capitolato, fermo restando l'impegno ad assorbire il personale attualmente impiegato, si chiede di:
– chiarire se i titoli indicati sono quelli minimi per gli educatori;
– confermare che il coordinatore può avere altro titolo equipollente idoneo al ruolo ai sensi della normativa vigente in materia.
R: I titoli indicati sono quelli minimi; il coordinatore non può avere altro titolo equipollente.

18) D: si richiede se la presenza di 8 educatori “sempre presenti durante l’arco di tutta la giornata” significa che a partire dalle ore 8.00 fino alle ore 17.00 il numero degli educatori presenti dovrà essere pari a 8. In questo caso, considerando che l’orario previsto dal CCNL di riferimento prevede un massimo di 36 ore settimanali contro un orario di apertura del nido pari a 10 e non a 8. In alternativa, si richiede se la presenza degli 8 educatori previsti dal Capitolato di gara può essere scaglionata nel corso della giornata, come previsto dalla normativa regionale di riferimento.

R: La turnazione è ammessa purchè in ciascun momento della giornata sia rispettata la proporzione numero di bambini presenti/numero di educatori.

19) D: Si chiede conferma che il coordinatore di cui a pag. 11-12-13 del Capitolato può/deve essere individuato dall’Aggiudicatario al di fuori delle unità di personale di cui a pag. 5 del Disciplinare di gara (anche nel caso in cui l’Aggiudicatario si rende disponibile al riassorbimento del personale attualmente in servizio), poiché fra le unità di personale attualmente in servizio non si rileva la presenza di Coordinatore ma solo di educatrici, ausiliarie e cuoca.

R: Si.